

DEFINIZIONE LITI PENDENTI EX ART. 11 D.L. 50/2017
– CASO DI STUDIO –

Si riporta di seguito una schematica descrizione del caso di studio proposto, al quale si riferiscono:
- il **fac – simile del modello DCT** (da utilizzare per la presentazione telematica della domanda di definizione liti pendenti) e
- il **fac-simile del modello F24**,
compilati a titolo esemplificativo e allegati alle slides operative sulla Procedura ex art. 11 DL 50/2017.

SITUAZIONE DI PARTENZA: *Contribuente soccombente in II grado con sentenza sfavorevole pronunciata dalla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia – Milano - depositata in segreteria il 15/11/2016*



TERMINE “NATURALE” PER LA PROPOSIZIONE DEL RICORSO IN CASSAZIONE
avverso la suddetta sentenza: **15/05/2017**

ELEMENTI DA VALUTARE PER VERIFICARE SE LA LITE RIENTRI FRA QUELLE DEFINIBILI:

1. **Atto originariamente impugnato con il ricorso di primo grado:** avviso di accertamento con il quale l’Agenzia delle Entrate provvedeva a rideterminare le maggiori imposte - IRPEG e ILOR – per l’anno 1995, oltre alle relative sanzioni ed interessi.
2. **Data di notifica del ricorso in primo grado:** precedente al 24/04/2017
3. **Controparte nel contenzioso pendente:** Agenzia delle Entrate (Direzione Provinciale di Brescia – Ufficio Legale)
4. **Lite pendente alla data di presentazione della domanda di definizione:** SI



>> LA LITE RIENTRA FRA QUELLE “DEFINIBILI” EX ART. 11 D.L. 50/2017



pertanto, **“NUOVO” TERMINE PER LA EVENTUALE PROPOSIZIONE DEL RICORSO IN CASSAZIONE (con sospensione di 6 mesi ex art. 11 co. 9 D.L. 50/2017, applicata ex lege, senza la necessità che il contribuente depositi alcuna istanza):**
15/11/2017

IMPORTO DOVUTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLA LITE PENDENTE:
€ 59.767,09 (Costituito dalle maggiori imposte (IRPEG e ILOR) accertate per l’anno 1995, dagli interessi dovuti, determinati ex art. 11, co. 1 D.L. 50/2017, e dalle spese di notifica indicate nell’atto impugnato.



IMPORTO DOVUTO PER LA DEFINIZIONE LITE > € 2.000 → CONSENTITO
PAGAMENTO RATEALE

COMMISSIONE CONTENZIOSO TRIBUTARIO
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI BRESCIA

Il contribuente ha optato per il pagamento di quanto dovuto, sfruttando il numero max. di 3 rate previsto dalla norma, come di seguito illustrato

I Rata	Scad. 02/10/2017	Versamento 40% del dovuto
II Rata	Scad. 30/11/2017	Versamento 40% del dovuto + interessi legali (tasso attualmente pari allo 0,1%) dal 03/10/2017
III Rata	Scad. 02/07/2018	Versamento 20% del dovuto + interessi legali (tasso attualmente pari allo 0,1%) dal 03/10/2017

Nel nostro esempio abbiamo ipotizzato che il contribuente abbia versato la prima rata in data 09/08/2017.